

# Il progetto

L'Istituto Regionale Ville Venete e la Fondazione Štěpán Zavřel di Sàrmede, con il progetto *Nei cieli del mito. Dialogando con Tiepolo*, realizzano nuovamente una collaborazione fruttuosa. Volgendo lo sguardo all'opera di uno dei maggiori protagonisti dell'arte del Settecento, Giambattista Tiepolo, che dal Veneto ha intrapreso un fecondo e originale percorso che ha illuminato e ispirato la scena internazionale dei suoi tempi, è stata dunque concepita una particolare esperienza formativa, nell'intento di instaurare un dialogo creativo con i giovani artisti di oggi, gli studenti della Scuola Internazionale d'Illustrazione di Sàrmede.

Giovanni Manna, illustratore che opera da oltre vent'anni sulla scena internazionale dell'editoria per ragazzi, ha condotto nel dicembre 2015 un corso avanzato che ha chiamato gli studenti a confrontarsi con alcune delle linee portanti del percorso artistico di Giambattista Tiepolo, prendendo spunto in particolare dagli affreschi presenti nella Villa Pisani a Stra e nella Villa Valmarana a Vicenza, due autentiche perle all'interno del circuito delle Ville Venete.

Cosa significa, dunque, osservare l'opera di un grande artista del passato, per produrre un'elaborazione nel contesto contemporaneo? Certamente non deve essere un mero lavoro di copia, o didascalica riproduzione. Guardare ad un autore, o ad un periodo artistico, per individuarne i concetti ispiranti, i cromatismi, le visuali, è un esercizio profondamente creativo: significa comprendere l'essenza di un autore per interiorizzarla e quindi confrontarsi con le sue tematiche in maniera personale, e di conseguenza differente.

La collaborazione tra la Fondazione di Sàrmede, che opera per lo sviluppo della creatività nell'ambito dell'illustrazione, e l'Istituto Regionale Ville Venete, che custodisce un patrimonio storico artistico di grandissimo valore, dimostra come passato e presente si possano e si debbano intrecciare per dare vita ad opere di reale spessore, capaci di comunicare con un linguaggio immediato e al tempo stesso profondo, in quanto portatore di segni, simboli e storie che si sono radicati dentro di noi nei secoli, partendo dai grandi archetipi e via via nel tempo attraverso lo sguardo dei maggiori artisti.

# Un artista, due tracce

Il corso, svolto presso la Scuola Internazionale d'Illustrazione di Sàrmede, ha richiesto agli allievi di confrontarsi con due tematiche particolari all'interno della vastissima opera di Giambattista Tiepolo, per trovare un approccio personale ai temi del cielo e del mito. Gli studenti si sono relazionati in maniera diversa con il grande modello, chi producendo interpretazioni totalmente personali e contemporanee, chi vivendo la ripresa più fedele di dettagli e stilemi come preziosa palestra di studio per forme e cromatismi di forte impatto.

Il percorso espositivo intreccia dunque per ogni autore due diverse aree di approfondimento, che rispecchiano due punti fondamentali dell'opera del Maestro.

La prima area, **Squarci di cielo**, trae spunto dal grande soffitto della Villa Pisani di Stra, che ospita l'affresco con *L'apoteosi della Famiglia Pisani*. Dal basso in alto, vediamo architetture che si aprono su cieli immensi, attraversati da nuvole piene di luci e di contrasti, e popolati da creature mitiche, dalla forte carica simbolica. Le splendide figure di satiri che ornano la cornice del salone si affacciano anche nelle tavole contemporanee, insieme a piccoli putti, invitando gli allievi prima, ed i visitatori adesso, a guardare il mondo di sotto in su, scoprendo sempre nuovi colori nelle nuvole che solcano il cielo.

Nella seconda area, **Narrando il mito**, sette episodi chiave della mitologia greca, rappresentati da Giambattista Tiepolo nelle stanze di Villa Valmarana a Vicenza, sono il secondo spunto di dialogo per gli allievi del corso. *Il sacrificio di Ifigenia*, tre momenti chiave dal primo libro dell'*Iliade* con le storie di Achille, tre scene dall'*Eneide*, costituivano gli episodi da illustrare, con una particolare attenzione alle ambientazioni tiepolesche ed alle sue suggestioni.

L'interesse degli allievi si è focalizzato a livello narrativo soprattutto sull'episodio del pianto di Achille di fronte alla madre Teti che esce dal mare e, a livello maggiormente fantastico, sulla figura mitologica della cerva di Artemide, che compare in molte delle tavole illustrate. Sul piano compositivo invece, la soluzione tiepolesca del grande colonnato intorno al quale si muovono i personaggi nella sala del *Sacrificio di Ifigenia* è stata per molti forte fonte di ispirazione.

Un piccolo spazio è dedicato anche ad alcuni dei più interessanti tra i bozzetti degli allievi, in omaggio al dettagliato lavoro di studio che precedeva l'esecuzione dei grandi affreschi del Tiepolo, e a dimostrazione dei diversi approcci preparatori, a livello compositivo, cromatico e tematico, che precedono la realizzazione di una tavola illustrata.

# Gli illustratori

Tra le opere presentate dagli allievi, l'Istituto Regionale Ville Venete ha premiato ed acquisito due illustrazioni.

La prima è *Miti tra le nuvole* di Cristina Alaimo, che riprende con spirito scenografico i movimentati cieli di Giambattista Tiepolo, mutuandone la rapidità esecutiva e gli angoli di visuale con grande immediatezza espressiva e sensibili scelte cromatiche.

La seconda è *Nel sonno* di Michela Baso, che gioca con le ambientazioni tiepolesche e trasferisce tra nubi ed elementi architettonici un immaginario inatteso e personale, creando così una narrazione fantastica.

## **Illustratori**

Cristina Alaimo

Lucia Araldi

Michela Baso

Michela Borean

Emanuele Borsari

Claudia Castiglioni

Anita Cerpelloni

Moria De Zen

Barbara Erta

Maria Rita Faganello

Lucia Geronazzo

Gabriella Santoro

Lucia Segato

Nicoletta Silvestrin